

DETERMINAZIONE N. 229 del 10/05/2019

CUC - Centrale Unica di Committenza

CUC - Centrale Unica di Committenza

**OGGETTO: CENTRALE DI COMMITTENZA - PROCEDURA APERTA PER
L'APPALTO LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALE SUD
DI FORMIGINE; PONTE FOSSA - VIA PRAMPOLINI PER CONTO DI
FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L. - CIG 781253757B - NOMINA DELLA
COMMISSIONE GIUDICATRICE.**

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 31.03.2014 è stata approvata la fusione per incorporazione dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano) nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo) con decorrenza 01 Maggio 2014, nonché l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, risultante dalla fusione delle due unioni;
- i suddetti atti sono stati approvati dai Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti nonché dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia;
- l'Atto Costitutivo tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino e Palagano, nonché le Unioni dei Comuni del distretto ceramico e dei comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia è stato stipulato in data 16.04.2014, Rep. 56;
- hanno inizialmente conferito alla centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la funzione di aggiudicazione di appalti pubblici e di conclusione di accordi quadro i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo (Convenzione rep.112 del 31.12.2015), il Comune di Montefiorino (Convenzione rep.116 del 16.2.2016) e le società strumentali in house dei comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI S.r.l., FORMIGINE PATRIMONIO S.r.l., MARANELLO PATRIMONIO S.r.l. e SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.r.l. (Convenzione rep.117 del 18.2.2016);
- la centrale ha acquisito operatività in data 25.01.2016, con il distacco del personale dei Comuni;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n.48 del 6.7.2016 è stata, tra l'altro, approvata l'assegnazione funzionale di dirigenti presso l'Unione, tra i quali i responsabili della centrale;
- con il decreto prot.16888 del 30.8.2016 il Presidente dell'Unione ha conferito l'incarico di responsabile della centrale di committenza a Marina Baschieri, dirigente del Comune di Sassuolo, ed individuato il suo sostituto, in caso di assenza o impedimento, nella persona di Gregorio Martino, Segretario Generale del Comune di Sassuolo;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n.92 del 21.12.2016, è stato approvato, tra l'altro, il distacco all'Unione del personale dipendente dei Comuni che costituisce la dotazione organica della centrale di committenza;

- a seguito dell'adesione dei Comuni di Frassinoro, Palagano e Prignano sulla Secchia e dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), con atto rep.178 del 13.07.2017 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per il conferimento l'Unione delle funzioni di centrale di committenza, da parte di tutti i comuni dell'Unione e delle loro società patrimoniali;
- la Centrale di committenza espleta le proprie procedure di gara telematiche utilizzando la piattaforma SATER, messa a disposizione da Intercent- ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18/5/2018 (rep.81 Intercent- ER);

considerato che:

- con pec agli atti prot. 5969 del 04.03.2019, la Formigine Patrimonio S.r.l. ha inviato le indicazioni di gara e messo a disposizione la determinazione n. 7 del 01.03.2019 per l'affidamento dei lavori di costruzione della tangenziale sud di Formigine: Ponte Fossa - via Prampolini, per un importo complessivo dell'appalto pari a € 4.296.786,96, di cui € 4.225.153,26 a base di gara e € 71.633,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Codice dei contratti con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice)
- con determinazione del dirigente della Centrale di committenza n. 97 del 05.03.2019, è stata indetta la gara di che trattasi;
- il Bando di gara prot. 6556 del 08.03.2019 è stato pubblicato in pari data sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e, unitamente a tutti i documenti di gara, sul portale di Intercent-ER mediante piattaforma SATER, e per estratto sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 29 del 08.03.2019 e in data 21.3.2019 su due quotidiani uno a diffusione locale ed uno nazionale;
- entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 11:00 del 13.04.2019, è stata caricata sulla piattaforma telematica n. 1 offerta;
- nella seduta pubblica virtuale del 15.04.2019, il dirigente della Centrale ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'unico concorrente, ammettendolo al prosieguo della gara (verbale n. 1);
- come prescritto dall'art.29, c.1, del D.Lgs.50/2016, in data 17.04.2019 è stato pubblicato sul sito dell'Unione, in Amministrazione Trasparente, bandi di gara e contratti, il verbale n.1 dandone contestuale comunicazione al concorrente, tramite piattaforma SATER con registro a sistema n. PI112018-19 in pari data;
- ai sensi dell'art.77, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016, nelle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

accertato che il D.Lgs.50/2016 e s.m. ha innovato la disciplina della nomina e della composizione delle Commissioni giudicatrici, prevedendo:

- a regime, che: (i) i commissari siano scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, restando in facoltà delle stazioni appaltanti, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni, escluso il Presidente, nel rispetto del principio di rotazione; (ii) in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, possa selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante;
- nel periodo transitorio (art. 78 e art.216, c.12, del Codice), la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- l'estensione dell'incompatibilità di cui all'art.77, comma 4, a tutti i commissari;
- l'obbligo di astensione nel caso di situazioni di conflitto di interessi previste dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e dall'art.7 del DPR 62/2013, unitamente alle altre situazioni di incompatibilità già previste dal precedente Codice dei contratti;

considerato che:

- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (delibera n.1096 del 26.10.2016) pubblicate nella GURI n. 273 del 22.11.2016, successivamente aggiornate al D.Lgs. 56/2017 (delibera n.1007 del 11.10.2017) e pubblicate in GU n.260 del 7.11.2017;
- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" (delibera n.1190 del 16.11.2016) pubblicate in GU n.83 del 3.12.2016, successivamente aggiornate al D.Lgs 56/2017 (delibera n.4 del 10.01.2018) e pubblicate in GU n.28 del 03.02.2018;
- ai sensi del par.5.3 delle Linee guida n.3 nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;
- ai sensi del par.1 delle premesse delle Linee guida n.5 è da considerarsi interno alla stazione appaltante il commissario di gara scelto tra i dipendenti dei diversi enti aggregati ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice;
- la commissione giudicatrice ai sensi del par.1.1, n.8), delle Linee guida n.5: i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; ii) in una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito; iii) in seduta pubblica, da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, individua le offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art.97, comma 6, del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;
- la commissione giudicatrice, inoltre, provvede a formulare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione, nel caso in cui non venga attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia;
- ai sensi del par.5 delle Linee guida n.5: (i) entro tre mesi dalla pubblicazione del DM di cui al comma 10 dell'art. 77 del Codice saranno adottate le linee Guida per il funzionamento dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici; (ii) le linee guida di cui al punto precedente fisseranno la data dalla quale saranno accettate le richieste di iscrizione all'albo; (iii) con deliberazione che sarà adottata entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente, l'Autorità dichiarerà operativo l'Albo e superato il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, primo periodo, del Codice;

richiamato il paragrafo 21 del Disciplinare di gara, laddove si prevede che:

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Centrale di Committenza.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017).

La Centrale di Committenza pubblica, sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

richiamata, altresì, la determinazione di indizione laddove, in riferimento alla nomina della Commissione giudicatrice, da effettuarsi solo dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte, vengono fissate preventivamente le regole alle quali la centrale si attiene all'atto della nomina ed, in particolare:

- i) i componenti vengono individuati tra il personale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e degli Enti aderenti alla Centrale, privilegiando il personale che non sia in servizio presso l'ente per conto del quale viene espletata la procedura, e nel rispetto del principio di rotazione su base annuale;
- (ii) fatti salvi i principi di incompatibilità, è possibile la nomina di componenti esterni; è, altresì, possibile la nomina di componenti in servizio presso l'ente per conto del quale viene espletata la procedura e/o non si applica il principio di rotazione, in caso di accertata mancanza in organico di adeguate professionalità o per ragioni oggettive, quali la presenza di professionalità specifiche in

numero insufficiente o per concomitanti impegni dei soggetti idonei e impossibilità di una diversa calendarizzazione delle sedute di gara;

(iii) le motivazioni per le quali vengono nominati componenti in servizio presso l'ente per conto del quale viene espletata la procedura e/o non si applica il principio di rotazione vengono inserite nella determinazione di nomina della Commissione;

ritenuto di procedere nella fattispecie in applicazione delle regole summenzionate alla nomina di commissari in possesso della competenza richiesta dal codice e nel rispetto delle regole di trasparenza di cui all'art.29 del Codice, nelle persone di:

- ing. Manuela Giurgola, Istruttore direttivo tecnico responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana del Comune di Fiorano Modenese - presidente;
- geom. Enrico Miglioli, Istruttore tecnico servizio manutenzione della Maranello Patrimonio srl - componente;
- geom. Cappelletti Cesare, Responsabile del servizio 3° Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, LI.PP del Comune di Palagano - componente;

ravvisata la necessità di procedere in deroga al principio di rotazione alla nomina degli esperti Manuela Giurgola e Cesare Capelletti che hanno già effettuato le funzioni nel corso del 2019, in quanto per gli esperti, in servizio presso gli Enti aderenti, non ancora nominati in corso d'anno, non è stata data, per questo periodo, la disponibilità causa i molteplici impegni già assunti;

accertato che ad intervenuta scadenza del termine di presentazione delle offerte sono state richieste ed acquisite le accettazioni all'espletamento delle funzioni da parte degli enti di appartenenza, nonché le accettazioni dell'incarico dei commissari, corredate delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs.50/2016;

considerato che:

- l'art.6, c 2, della Convenzione di conferimento delle funzioni all'Unione, ai sensi del quale *nelle procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli enti aderenti dovranno assicurare la presenza nelle commissioni giudicatrici di esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto*;
- in forza del disposto della Convenzione sopra richiamato e come previsto nel par.1 delle premesse delle Linee guida n.5/2016 citate, i dipendenti degli Enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per le procedure indette dalla Centrale sono componenti interni alla stazione appaltante; le relative funzioni vengono, pertanto, svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito, anche se rese nell'ambito di procedure indette dalla centrale per conto di Enti diversi da quello di appartenenza;

considerato che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- con delibera di giunta dell'Unione n.4 del 09.01.2019 è stato approvato lo schema del bilancio di Previsione 2019-2021;

visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a favore dei componenti della commissione, in quanto le relative funzioni vengono svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito;

considerato che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento, pur non comportando impegni di spesa, viene trasmesso al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima il solo parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. di nominare la commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori di costruzione della tangenziale sud di Formigine: Ponte Fossa - Via Prampolini per conto di Formigine Patrimonio S.R.L. - CIG 781253757B, nelle persone di:

- ing. Manuela Giurgola, Istruttore direttivo tecnico responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana del Comune di Fiorano Modenese - presidente;
- geom. Enrico Miglioli, Istruttore tecnico servizio manutenzione della Maranello Patrimonio srl - componente;
- geom. Cappelletti Cesare, Responsabile del servizio 3° Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, LI.PP del Comune di Palagano - componente;

2. di dare atto che, in forza dell'art.6, c 2, della Convenzione di conferimento delle funzioni all'Unione, i dipendenti degli Enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per le procedure indette dalla Centrale sono componenti interni alla stazione appaltante; le relative funzioni vengono, pertanto, svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito, anche se rese nell'ambito di procedure indette dalla centrale per conto di Enti diversi da quello di appartenenza.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come da tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Desc. Forn/Cli	C.I.G.

Il Dirigente
CUC - Centrale Unica di Committenza
Marina Baschieri / INFOCERT SPA

Atto sottoscritto digitalmente



**UNIONE DEI COMUNI
DEL DISTRETTO CERAMICO**
Provincia di Modena

Fiorano Modenese
Formigine
Frassinoro
Maranello
Montefiorino
Palagano
Prignano sul Secchia
Sassuolo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N° 229 del 10/05/2019

OGGETTO : CENTRALE DI COMMITTENZA - PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALE SUD DI FORMIGINE: PONTE FOSSA - VIA PRAMPOLINI PER CONTO DI FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L. - CIG 781253757B - NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, in merito al provvedimento di cui all'oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità contabile attestando, contestualmente, la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNI/ACCERTAMENTI

Tipo	Es.	Numero	Descrizione Impegno	Capitolo	Cig	Cup	P.Fin.	Codice Fornitore/Cliente	Importo

Sassuolo, 10/05/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente